

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/00268
presentata da **PIROVANO ETTORE PIETRO** il **02/10/1996** nella seduta numero **65**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BAMPO PAOLO	LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA	10/02/1996
COMINO DOMENICO	LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA	10/02/1996
MARONI ROBERTO	LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA	10/02/1996
MARTINELLI PIERGIORGIO	LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA	10/02/1996
BARRAL MARIO LUCIO	LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA	10/02/1996
TERZI SILVESTRO	LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA	10/02/1996
ALBORGHETTI DIEGO ANTONIO	LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA	10/02/1996

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO, data delega **10/16/1996**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 02/10/1996

INTERLOCUTORIO IL 16/10/1996

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ARMI, ASSOCIAZIONI SEGRETE, MANIFESTAZIONI E CORTEI, PERIODICI

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

LEGA NORD

TESTO ATTO

Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno. - Per sapere - premesso che: il mensile della bassa bergamasca La Tribuna sul n. 9 del giorno 8 settembre 1996, a pagina 7, pubblicava l'articolo dal titolo: "Preoccupazioni del Ministro dell'interno - Treviglio: "Le armi di Gladio alla Lega?"; il testo dell'articolo continua dicendo: "Il Ministro preoccupato che i depositi d'armi di Gladio possano essere utilizzati dalle camicie verdi. Roberto Maroni ne possiede gli elenchi? Si parla dell'esistenza di un deposito anche a Treviglio. Si preparano azioni dimostrative contro i leghisti per il 15 settembre. Il Ministro degli Interni Napolitano è preoccupato seriamente riguardo la questione della secessione, tanto che ha recuperato la relazione del denigrato ministro Mancuso per sottoporla al nuovo Consiglio dei Ministri. Fin qui tutto normale, meno normale una nota fatta circolare ai prefetti e alla forza pubblica del nord Italia dove si evidenziano preoccupazioni ben più gravi. Il contenuto della circolare, che non abbiamo potuto conoscere personalmente, ma che ci è stato riferito da fonti attendibili, parla di depositi d'armi risalenti al periodo immediatamente successivo l'ultimo conflitto, uno dei quali a Treviglio. La vicenda è da ricondurre alla preoccupazione dei paesi della Nato di un'eventuale conflitto con i Paesi comunisti e un'invasione da parte delle milizie titine, già distintesi nella soppressione di oltre 10.000 civili istriani e dalmati. In quell'epoca venne costituita un'associazione segreta di ex partigiani bianchi (cioè non comunisti) e di affiliati ai servizi di sicurezza Nato, ai quali vennero affidate delle armi depositate in luoghi segreti. Uno dei quali potrebbe essere a Treviglio. L'attuale ministro presume che tali elenchi siano entrati in possesso della Lega all'epoca del governo Berlusconi, quando era ministro dell'interno Roberto Maroni, e che la Lega si stia organizzando per farne uso. Da questa preoccupazione l'allarme generale alle forze dell'ordine. Sempre in relazione alla manifestazione leghista del 15 settembre, cittadini si stanno organizzando autonomamente per partecipare con segnali di protesta. Un gruppo di bergamaschi sta diffondendo lo slogan "una bandiera tricolore su ogni casa"; studenti cercano di sollecitare i compagni ad organizzare spedizioni punitive sul Po. Altri chiedono di suonare l'Inno di Mameli al momento del giuramento dei militanti leghisti. Certo non sarà una giornata serena" -: se il Ministro dell'interno sia veramente preoccupato per quanto denunciato dal succitato giornale; se esiste veramente "una nota" mandata dal Ministro dell'interno ai prefetti sull'argomento; se il Ministro sia al corrente che simili notizie possano creare turbativa dell'ordine pubblico; se il mensile in oggetto sia annoverato tra la stampa periodica soggetta a contributi da parte del dipartimento dell'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed eventualmente quale contributo gli sia stato attribuito nel 1995; quali eventuali provvedimenti intenda prendere il Ministro dell'interno per non far circolare notizie false e tendenziose; nel caso in cui l'interrogante intendesse denunciare all'autorità giudiziaria il mensile in oggetto, se la Presidenza del Consiglio intenda costituirsi parte civile. (3-00268)